



COMUNICATO STAMPA

27 febbraio: la Zornade Furlane dai Dirits a Onde Furlane **Una programmazione speciale dedicata ai diritti e ai 30 anni della Radio**

Il 27 febbraio del 1511 prese avvio la più grande rivolta della storia friulana. Organizzati in bande di guerriglia, i contadini assaltarono ed incendiarono castelli e palazzi nobiliari in tutta la Patria del Friuli. L'insurrezione fu soffocata nel sangue, ma contribuì a rafforzare la coscienza delle comunità rurali friulane che, contrariamente a quanto alcuni si ostinano a sostenere, non furono docili marionette manovrate dai potenti dell'epoca, ma soggetti attivi in una lunga lotta per la difesa dei propri diritti. Per questo è stata scelta la data del **27 febbraio** per celebrare la **Zornade Furlane dai Dirits** (Giornata Friulana dei Diritti).

Già da alcuni anni, Radio Onde Furlane, con il sostegno del Comitato 482, celebra tale ricorrenza con una programmazione speciale che si propone di stimolare la riflessione sui diritti dei friulani e sulle battaglie in atto per difenderli. Inoltre, quest'anno, in occasione del **trentennale dell'emittente**, ci saranno ulteriori novità.

A introdurre la giornata saranno il direttore della Radio, **Mauro Missana**, e il portavoce del Comitato 482, **Carli Pup**. Un'anticipazione sulle iniziative per il trentennale dell'emittente sarà offerta dal presidente della cooperativa editrice di Onde Furlane, **Paolo Cantarutti**.

Durante la mattinata ci sarà l'opportunità di fare il punto sulla situazione dei diritti linguistici e nazionali dei friulani e delle altre comunità minorizzate del Friuli grazie alle interviste con **Donato Toffoli** (Comitato Tecnico Scientifico dell'ARLeF), **Luigia Negro** (presidente provinciale della SKGZ) e **Lucia Protto** (presidente del circolo culturale Schneider di Sauris).

La parte della programmazione dedicata agli approfondimenti storici sarà organizzata in tre spazi diversi: un'analisi della situazione socioeconomica del Friuli a cavallo tra stato patriarchino e dominazione veneziana (quale base per capire gli avvenimenti del 1511) con la professoressa **Donata Degrassi** dell'Università di Trieste; la riproposizione di alcune riflessioni di **Tito Maniacco**, da poco scomparso, dedicate alla rivolta del 1511, al ribellismo e alla costruzione di una certa ideologia friulana; e una lettura storica dedicata all'insurrezione del Giovedì Grasso e alle sue cause.

Durante il pomeriggio, invece, ci sarà spazio per gli approfondimenti dedicati ai singoli diritti. Quest'anno, tali spazi proporranno un confronto tra il presente e il nostro recente passato. In occasione dei 30 anni di Radio Onde Furlane, infatti, saranno riproposti dei frammenti di trasmissioni dedicate a questi argomenti andate in onda sull'emittente friulana a cavallo tra gli anni '80 e '90. Queste "piccole finestre sul passato" permetteranno di capire come e quanto è cambiato il Friuli in questi anni. Questo percorso sarà guidato da Mauro Missana, **Piero Cargnelutti** e **Isabelle Grattoni** con il contributo di diversi ospiti: **Marco Spizzamiglio** (rappresentante storico dell'antimilitarismo friulano) parlerà di servitù militari; **Ferdinando Ceschia** (segretario provinciale della UIL) di lavoro, **Giorgio Cavallo** (presidente regionale di Legambiente) di ambiente e territorio e **Maria Carminati** (CTS dell'ARLeF) di scuola.

Il 27 febbraio anche la programmazione musicale di Onde Furlane sarà speciale, con il meglio della musica friulana e di altre nazionalità minorizzate, e con trasmissioni ad hoc curate da **Matteo Bellotto** e dalla consolidata coppia **Francis e Adrianus** (Checo Tam e Adriano Moschioni).

Buon ascolto e buona *Zornade Furlane dai Dirits* a tutti.

Il direttore di Radio Onde Furlane
Mauro Missana